

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DELL'UNIONE

Deliberazione n. 47 del 13/11/2020

OGGETTO: OGGETTO: CASTEL BOLOGNESE - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETT. A) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 - PIANO OPERATIVO D'INVESTIMENTO FSC 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE. BC/CB -REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PERCORSI CICLABILI INNOVATIVI A CASTEL BOLOGNESE - CUP I71B18000170006, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE, FINALIZZATO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

L'anno **duemilaventi** il giorno **tredici** del mese di **novembre** alle ore **18:30**, nella sala consiliare del Comune di Faenza si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio dell'Unione.

Risultano presenti i signori Consiglieri

ACERBI SARA	Presente
AMADEI GIONATA	Presente
BACCHILEGA ILVA	Presente
BALLANTI LUCA	Presente
BARONCINI SUSANNA	Presente
BARZAGLI ALESSANDRA	Presente
BASSANI GIULIA	Presente
BENASSI ANDREA	Presente
BERTOZZI STEFANO	Presente
BOSI NICCOLÒ	Presente
CAPPELLI RICCARDO	Presente
CARCIOFFI LUIGIA	Presente
CAVINA MARCO	Assente
CENNI LUCA	Presente
CONTI ROBERTA	Presente
DALMONTE NICOLA	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
ESPOSITO ANGELA	Presente
GRILLINI ALESSIO	Presente
LANZONI GIANMARCO	Presente
LO CONTE MARINA	Presente
MAIARDI GIORGIA	Presente

MANCINI SILVIA	Presente
MANCURTI GAUDENZIO	Presente
MARTINEZ MARIA LUISA	Presente
MELUZZI DANIELE	Presente
MERENDA SIMONE	Assente
MERLINI FRANCESCA	Assente
MIRRI FILIPPO	Assente
MONTI MAURIZIO	Presente
PACINI DIMITRI	Presente
PONZI KATIA	Presente
RICCIMACCARINI ESTER	Presente
SAVORANI PIETRO	Presente
SBARZAGLI BRUNELLA	Presente
SILVAGNI VIRGINIA	Presente
VIGNANDO ELISABETTA	Presente
ZOLI MASSIMO	Presente

PRESENTI N. 34

ASSENTI N. 4

Sono presenti i seguenti Assessori esterni al Consiglio:

ISOLA MASSIMO
SAGRINI GIORGIO

Presiede il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO dell'Unione della Romagna Faentina, Dott.ssa MARIA LUISA MARTINEZ.

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO Dr RAVAIOLI PAOLO.

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è aperta per la trattazione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati scrutatori i Consiglieri:
Bosi Niccolò, Vignando Elisabetta, Grillini Alessio.

Successivamente il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO sottopone per l'approvazione quanto segue:

CASTEL BOLOGNESE - PROCEDIMENTO UNICO AI SENSI DELL'ART. 53 COMMA 1, LETT. A) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 - PIANO OPERATIVO D'INVESTIMENTO FSC 2014-2020 PER LA REALIZZAZIONE DI CICLOVIE DI INTERESSE REGIONALE. BC/CB -REALIZZAZIONE DI UNA RETE DI PERCORSI CICLABILI INNOVATIVI A CASTEL BOLOGNESE - CUP I71B18000170006, IN VARIANTE ALLA PIANIFICAZIONE URBANISTICA COMUNALE, FINALIZZATO ALLA LOCALIZZAZIONE DELL'OPERA, ALL'APPOSIZIONE DEL VINCOLO ESPROPRIATIVO ED ALLA DICHIARAZIONE DI PUBBLICA UTILITÀ. APPROVAZIONE DEL PROGETTO E DELLA VARIAZIONE ALLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA.

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE

VISTO lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, approvato con proprie deliberazioni dai consigli comunali dei Comuni aderenti;

Normativa:

- L. 1.150 del 17.08.1942 "*Legge Urbanistica*" e s.m.i.;
- L. 241 del 07.08.1990 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;
- L.R. 20 del 24.03.2000 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*" e s.m.i.;
- D.P.R. 380 del 06.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia*" e s.m.i.;
- D.P.R. 327 del 08.06.2001 "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*" e s.m.i.;
- L.R. 37 del 19.10.2002 "*Disposizioni regionali in materia di espropri*" e s.m.i.;
- L.R. 10 del 05.06.2017 "*Interventi per la promozione e lo sviluppo del sistema regionale della ciclabilità*";
- L. 2 dell'11.01.2018 "*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica*"
- L.R. 24 del 21.12.2017 "*Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio*";

Precedenti:

Delibera del Consiglio Comunale di Castel Bolognese n. 9 del 08.02.2010 avente ad oggetto "*Legge regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i., art. 32 comma 9; Piano Strutturale Comunale Associato dei Comuni dell'Ambito faentino: controdeduzione alle osservazioni presentate e approvazione*";

Convenzione Rep. n. 340/2015 "*Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale*";

Convenzione Rep. N. 390/2016 "*Convenzione tra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo per il conferimento all'Unione delle funzioni dei Lavori Pubblici*";

Delibera del Consiglio URF n. 48 del 06.12.2017 avente ad oggetto: "*Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale dei comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Riolo Terme e Solarolo. Controdeduzione alle osservazioni e approvazione*";

Delibera di Giunta Comunale del Comune di Castel Bolognese n. 50/2018 con cui è stato approvato lo studio di fattibilità tecnica ed economica dell'intervento "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*";

Delibera di Giunta Comunale del Comune di Castel Bolognese n. 83/2018 con cui è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dell'intervento "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*" CUP-

I71B18000170006;

DGR n. 1.873/2018 con cui la Regione Emilia-Romagna ha concesso in merito al suddetto intervento al Comune di Castel Bolognese un contributo regionale e conseguentemente ha sottoscritto con il Comune di Castel Bolognese una convenzione prot. URF n. 15.740 del 05.03.2019 che regola i rapporti tra i due Enti e stabilisce, tra l'altro, i tempi di attuazione dell'intervento;

Nota prot. URF n. 30.028 del 29.04.2019 con cui è stata indetta una Conferenza di Servizi in modalità asincrona, ex art. 14-bis della Legge n. 241/1990, seguita da una successiva Conferenza di Servizi in modalità sincrona indetta con nota prot. URF n. 42.827 del 13.06.2019 ex art. 14-ter della Legge n. 241/1990 per la valutazione del suddetto progetto coinvolgendo i seguenti enti: Regione Emilia-Romagna - Servizio Area Reno e Po di Volano, ARPAE-ST - Ravenna, ARPAE-SAC - Ravenna - ARPAE-Bologna, Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale, Anas S.p.A., Provincia di Ravenna - Settore Lavori Pubblici, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Ravenna, Forlì-Cesena e Rimini, Unione della Romagna Faentina - Settore P.M. - Nucleo Presidio Castel Bolognese e Solarolo, Unione della Romagna Faentina - Settore Territorio - Servizio SUE;

Determinazione Dirigenziale URF atto n. 3.137 del 05.12.2019 con cui è stato approvato il verbale della seduta conclusiva della Conferenza di Servizi prot. URF n. 76.608 del 30.09.2019 concludendo il procedimento con esito positivo sulla base dei pareri richiesti agli Enti coinvolti;

Nota prot. URF n. 94.878 del 06.12.2019 del Settore Lavori Pubblici URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio contenente dichiarazione in ordine all'esclusione della variante localizzativa dalla Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) ai sensi dell'art. 19 comma 6 lett. e) della L.R. 24/2017 e che le opere da eseguirsi sono da ricondursi ad interventi non strutturali che non rientrano nei dettami previsti dall'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001 e pertanto non si richiede il parere in ordine alle condizioni di pericolosità locale di cui all'art. 5 L.R. 19/2008 connesso alla variante localizzativa";

Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 14 del 21.02.2020 con cui è stato assunto il progetto definitivo relativo all'intervento: "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*", prot. URF n. 12.529 del 19.02.2020, agli atti del Servizio Coordinamento LLPP Valle Senio, completo degli elaborati necessari per avviare il procedimento in oggetto in ordine alla variante urbanistica e agli espropri, il cui importo complessivo ammonta ad euro 620.000,00. e con cui sono stati definiti gli indirizzi ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi e per l'avvio delle procedure preordinate alla variante urbanistica, alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione ai beni immobili interessati dall'intervento;

Nota prot. URF n. 16.252 del 03.03.2020 di indizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 ed all'art. 14, c.2, Legge n. 241/1990 e s.m.i., di Conferenza di Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis Legge n. 241/1990, con invito alle Amministrazioni coinvolte alla partecipazione alla medesima;

Avviso di deposito della documentazione oggetto della Conferenza pubblicato sul BURERT n. 52 del 04.03.2020, con contestuale decorrenza della tempistica relativa alla Conferenza di Servizi di cui alla nota prot. 16.252 del 03.03.2020;

Nota prot. URF n. 19.497 del 12.03.2020 con cui il RUP, avendo riscontrato alcune incongruenze relative alla parte progettuale riguardante gli espropri, ha proposto

l'annullamento della delibera di Giunta Comunale n. 14/2020 con la quale è stato adottato il progetto definitivo delle opere e avviato il procedimento unico in oggetto e di procedere conseguentemente:

- ad una nuova adozione del progetto definitivo, corretto e completo degli elaborati necessari per avviare il procedimento in oggetto in ordine alla variante urbanistica e agli espropri;
- ad avviare un nuovo procedimento unico ex art. 53 L.R. n. 24/2017 con avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 L.R. 24/2017,
- all'indizione, ai sensi dell'art. 14 bis della L. n. 241/1990, della conferenza di servizi in modalità asincrona avente ad oggetto: "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*", in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità;

Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 21 del 18.03.2020 con cui è stata accolta la proposta del RUP, prot. URF n. 19.497 del 12.03.2020 di annullare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21-octies e 21-nonies della L. n. 241/1990:

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 14/2020 con la quale è stato adottato il progetto definitivo dei lavori e avviato il procedimento unico in oggetto;
- l'avvio del procedimento unico ex art. 53 L.R. n. 24/2017 con avviso di indizione della Conferenza di Servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990, trasmesso agli Enti interessati con nota prot. URF n. 16.252 del 03.03.2020;

Determinazione URF n. 866 del 27.03.2020 con cui si è preso atto di quanto contenuto nell'atto di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 21 del 18.03.2020, specificando di procedere conseguentemente ad un nuovo avvio del procedimento unico con nuovo avviso di indizione della conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c.2, L. n. 241/1990, trasmettendo la documentazione corretta e completa, fermo restando le disposizioni in materia di sospensione dei procedimenti amministrativi a seguito dell'emergenza epidemiologica Covid-19;

Nota prot. URF n. 24.891 del 07.04.2020 di comunicazione agli Enti interessati dell'annullamento del procedimento avviato con nota Prot. URF n. 16.252 del 03.03.2020;

Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 27 del 18.05.2020 con la quale si proceduto alla riadozione del progetto definitivo "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*" -redatto tenuto conto delle prescrizioni contenute nei pareri espressi dai vari Enti nella precedente Conferenza di Servizi, conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale atto n. 3137/2019-aggiornato avuto riguardo ai rilievi precedentemente emersi e completo degli elaborati di variante e del piano particellare d'esproprio ed inoltre recante l'approvazione degli indirizzi ai fini dell'indizione della Conferenza di Servizi e per l'avvio delle procedure preordinate alla variante urbanistica, alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo, nonché per la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera in relazione ai beni immobili interessati dall'intervento;

Nota prot. URF n. 40.293 del 04.06.2020 di indizione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017 ed all'art. 14, c.2, L. n. 241/1990 e s.m.i., di Conferenza dei Servizi decisoria da effettuarsi in forma semplificata ed in modalità asincrona, ex art. 14-bis, legge n. 241/1990, con invito alle Amministrazioni coinvolte alla partecipazione alla medesima.

Avviso di deposito della documentazione oggetto della Conferenza pubblicato sul BURERT n. 188 del 10.06.2020, con contestuale decorrenza della tempistica relativa

alla Conferenza di Servizi di cui alla nota prot. 40.293 del 04.06.2020;

Nota prot. URF n. 41.989 del 09/06/2020 di comunicazione di avvio del procedimento agli intestatari dei beni immobili interessati da esproprio individuati nel piano particellare del progetto di cui alla delibera di G.C. 27/2020 (ultima comunicazione pervenuta il 29/06/2020);

Osservazioni pervenute durante il periodo di deposito/partecipazione n.2 (acquisite al prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020 e prot. URF 57.966 del 07.08.2020), di cui nel prosieguo, nonché n.1 osservazione del Settore Territorio URF prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020;

Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 50 del 02.09.2020, con la quale, avuto riguardo alla intervenuta modifica di intestazione di due porzioni di terreni interessati dalla realizzazione delle opere emersa in sede di valutazione dell'osservazione in data 07.08.2020 prot. 57966 pervenuta in relazione al procedimento di cui trattasi, si è provveduto all'aggiornamento del piano particellare del progetto, dando espressamente atto che non sono stati modificati il tracciato e/o la consistenza delle aree, in quanto sono state esclusivamente inserite le intestazioni corrette delle superfici corrispondenti delle proprietà espropriate;

Nota prot. URF n. 63.813 del 03/09/2020 di comunicazione di avvio del procedimento agli ulteriori intestatari dei beni immobili interessati da esproprio individuati nel piano particellare del progetto aggiornato con delibera di G.C. 50/2020 (ultima comunicazione pervenuta il 03/09/2020);

Nota prot. URF n. 65.032 del 08.09.2020 di sospensione della Conferenza di Servizi, indetta per la disamina del progetto in argomento, per il tempo di 60 (sessanta) giorni a decorrere dal 03.09.2020, strettamente necessario al ricevimento di eventuali osservazioni dei nuovi intestatari individuati nel citato elaborato aggiornato con deliberazione di G. C. di Castel Bolognese n. 50/2020, così come previsto per legge;

Osservazione pervenuta durante il periodo di partecipazione degli intestatari dei beni immobili interessati da esproprio (acquisita al prot. URF n. 80.387 del 29.10.2020);

Nota prot. URF n. 81.710 del 03.11.2020 di riavvio della Conferenza di Servizi indetta con nota prot. n. 40.293 del 04.06.2020 con contestuale invio delle proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute a firma del RUP.

Atto del Consiglio Comunale di Castel Bolognese n. 55 del 12.11.2020 avente ad oggetto: *"Procedimento unico ai sensi dell'art. 53 comma 1, lett. a) L.R. 24/2017 - L.R. 10/2017 - Piano Operativo d'Investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB -Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese - CUP I71b18000170006, in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo ed alla dichiarazione di pubblica utilità. Espressione di indirizzi in merito al progetto e alla variazione alla strumentazione urbanistica"*.

Premesso che:

Con Delibera di Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 27 del 18.05.2020 si proceduto alla adozione del progetto definitivo relativo all'intervento: *"BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese"*, aggiornato con Delibera della Giunta Comunale di Castel Bolognese n. 50 del 02.09.2020, avuto riguardo alla intervenuta modifica di intestazione di due porzioni di terreni interessati dalla realizzazione delle opere emersa in sede di valutazione dell'osservazione in data 07.08.2020 prot. 57966 pervenuta in relazione al procedimento di cui trattasi, senza

alcuna modifica del tracciato e/o della consistenza delle aree, ossia con esclusivo inserimento delle intestazioni corrette delle superfici corrispondenti delle proprietà espropriate;

La realizzazione della citata opera è resa possibile grazie a contributi messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna;

Obiettivo del progetto è l'individuazione delle soluzioni progettuali per la realizzazione di un percorso fruitivo per la mobilità "leggera" (ciclabile/pedonale) di collegamento della Diga Steccaia -situata sul fiume Senio a monte del centro urbano di Castel Bolognese- con il Molino Scodellino ubicato sul Canale dei Mulini a valle del centro urbano, in modo da connettere luoghi di interesse locale su un itinerario di interesse sia per turisti e sportivi sia per lavoratori e abitanti;

Il tracciato dell'opera in questione interessa porzioni del territorio del Comune di Castel Bolognese diversamente individuate negli strumenti di pianificazione urbanistica comunale e si compone di tre tratti: un percorso naturalistico che si sviluppa in un contesto rurale di pertinenza fluviale a cui è riconosciuta una valenza ecologico-ambientale, un secondo percorso di attraversamento del centro abitato che attraversa i tessuti urbani e un terzo caratterizzato da modalità fruitiva promiscua su strada;

La parte di tracciato a monte del centro urbano di Castel Bolognese richiede l'apposizione di vincolo preordinato all'esproprio, in relazione ai beni immobili che non rientrano nella disponibilità del Comune per la dichiarazione di pubblica utilità;

Sotto il profilo urbanistico l'opera risulta coerente a livello di indicazioni ideogrammatiche del PSC; tuttavia, non rivestendo il PSC natura conformativa, per procedere all'attivazione di procedure espropriative si rende necessaria la variante urbanistica specificatamente rivolta a tali fini, che localizzi con precisione l'opera sulla base del progetto definitivo.

Il modulo procedimentale individuato è quello disciplinato all'art. 53 "Procedimento unico" per l'approvazione delle opere pubbliche e di interesse pubblico e delle modifiche agli insediamenti produttivi esistenti, di cui alla L.R. 24/2017, mediante indizione di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 c.2 della L. 241/1990, in corso di svolgimento sulla base degli indirizzi di cui alla Del. G.C. del Comune di Castel Bolognese n. 27/2020, che assicura un contestuale esame dei diversi aspetti insiti nella realizzazione dell'opera e di competenza di vari soggetti pubblici;

Con tale procedura, incentrata sulla valutazione di uno specifico progetto di opera pubblica corredato anche da elaborati urbanistici, si localizza l'opera negli strumenti di pianificazione con contestuale aggiornamento delle loro previsioni ed apposizione di vincolo espropriativo, nonché dichiarazione di pubblica utilità in relazione ai beni immobili individuati nell'apposito elaborato del piano particellare che indica i beni immobili da espropriare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali.

Motivo del provvedimento:

Il procedimento avviato dall'amministrazione per la valutazione dell'opera pubblica in oggetto comporta la localizzazione dell'opera e l'approvazione della variante alla strumentazione urbanistica comunale vigente sulla base del progetto definitivo dell'opera pubblica; pertanto l'Unione della Romagna Faentina è chiamata ad esprimersi, nell'ambito del procedimento, in merito a tali aspetti.

L'espressione a mezzo della presente deliberazione, che fa seguito all'indirizzo favorevole del Consiglio Comunale di Castel Bolognese, avviene preliminarmente alla conclusione della Conferenza di Servizi, prima della definitiva acquisizione di tutti i pareri, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione

dell'opera formulati dagli Enti coinvolti nel procedimento, al fine di rispettare le tempistiche previste per l'assegnazione dei contributi concessi dalla Regione Emilia-Romagna.

La medesima espressione avviene successivamente al termine per la presentazione delle osservazioni e tiene conto delle tre osservazioni pervenute (acquisite al prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020, prot. URF 57.966 del 07.08.2020 e prot. n. 80.387 del 29.10.2020), di cui nel prosieguo, nonché dell'osservazione del Settore Territorio URF prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020.

Esecuzione e competenze:

Ai sensi dell'art.53, comma 5 della L.R. 24/2017, l'espressione della posizione definitiva degli enti titolari degli strumenti di pianificazione cui l'opera comporta variante è subordinata alla preventiva pronuncia degli organi consiliari. Occorre pertanto ricordare tale disposizione con le competenze in capo all'Unione della Romagna Faentina.

Vista la Convenzione Rep. n. 340 del 28.12.2015 *"Approvazione di schema di convenzione fra i Comuni di Brisighella, Casola Valsenio, Castel Bolognese, Faenza, Riolo Terme e Solarolo, e l'Unione della Romagna Faentina, per l'ampliamento del conferimento all'Unione delle funzioni fondamentali in materia di urbanistica ed edilizia (art. 7, comma 3, L.R. 21/2012 e successive modificazioni ed integrazioni, e lett. d) del comma 27 dell'art. 14 del D.L.78/2010), già effettuato con convenzione Rep. N. 272 del 10/4/2014 relativamente alle funzioni di pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale e di partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale"*.

In particolare, si citano i seguenti articoli della convenzione:

[...] "Art. 3, comma 3:

3. In relazione alle materie di cui all'art. 1 gli organi dell'Unione adottano tutti gli atti di natura gestionale, [...], nonché gli atti di natura politica; per le delibere di carattere generale e programmatico (ad esempio PRG, PSC, RUE con esclusione delle sue modifiche regolamentari semplificate, POC e loro relative varianti) è previsto che esse siano preventivamente sottoposte all'attenzione delle singole amministrazioni interessate, ai fini dell'acquisizione di un indirizzo in merito, ferma restando la competenza formale dell'Unione."

Art. 4, comma 8:

"Ferma restando le autonome modalità operative di cui al precedente art. 3, i compiti che la legge attribuisce ai Sindaci, alle Giunte Comunali e ai Consigli Comunali, sono esercitati con riguardo alle funzioni conferite dal Presidente, dalla Giunta e dal Consiglio dell'Unione, salvo quanto diversamente stabilito dalla presente convenzione".

Visto lo Statuto dell'Unione della Romagna Faentina, come revisionato con atto di Consiglio URF n. 2 del 31.01.2019 e successiva delibera di Giunta URF n. 60 del 28.03.2019 recante indicazioni operative in merito alle competenze degli organi.

Per quanto sopra, per ciò che attiene alla proposta di variazione degli strumenti pianificatori, ricadendo il contenuto del presente atto nella materia della pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale si procede conseguentemente con la presente deliberazione all'approvazione in sede di Unione, avendo acquisito l'indirizzo favorevole da parte del Consiglio Comunale di Castel Bolognese anche per la controdeduzione delle osservazioni e per l'approvazione.

Dato atto che:

Con nota prot. URF n. 40.293 del 04.06.2020 è stata indetta la Conferenza di Servizi decisoria, ex art. 14, c.2, della Legge 241/1990, di cui all'art. 53 LR 24/2017, con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BURERT, da effettuarsi in forma semplificata e in modalità asincrona, invitando a parteciparvi gli Enti coinvolti, ferma restando la possibilità di definire la procedura con modalità sincrona, qualora si ravvisasse necessità ai sensi di legge.

Ai fini dell'avvio del Procedimento Unico, la documentazione progettuale dell'opera pubblica è stata depositata per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel BURERT della Regione Emilia-Romagna n. 188 del 10.06.2020.

Nell'avviso di avvio del Procedimento, è stato comunicato che l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto determina, ai sensi dell'art. 53, comma 2, lett. b) e c) della LR 24/2017 la localizzazione dell'opera, variante alla strumentazione urbanistica comunale, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui, rispettivamente, agli artt. 8, 9, 11, 15 e 16 della LR 37/2002 e del DPR 327/2001 e s.m.i.

Del deposito si è provveduto inoltre a dare adeguata informazione alla cittadinanza tramite pubblicazione del relativo avviso all'albo pretorio on-line del Comune di Castel Bolognese e dell'Unione della Romagna Faentina, nonché sui siti istituzionali degli Enti sopracitati per la libera consultazione degli elaborati progettuali.

L'avviso di avvio del procedimento di approvazione del Progetto Definitivo dell'opera è stato altresì formalmente comunicato, ai sensi del combinato disposto degli artt. 9, 11 e 16 della LR 37/2002 e del DPR 327/2001, agli intestatari dei beni immobili interessati da esproprio da parte del competente Settore Lavori Pubblici URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio, individuati nel piano particellare del progetto, come adottato con la delibera G.C. 27/2020 cit. e aggiornato con la delibera di G.C. n. 50/2020 cit.

Nell'ambito della suindicata Conferenza dei Servizi, sono stati acquisiti i seguenti pareri di competenza:

- Provincia di Ravenna – Settore Lavori Pubblici – Servizio Mobilità (nota prot. URF n. 54.494 del 27.07.2020): il Servizio Mobilità della Provincia di Ravenna esprime parere favorevole alla realizzazione dell'intervento che interessa per alcuni tratti extra-urbani le pertinenze della SP 66 "Girona-Biancanigo-Casalone- Tebano-Nicoluccia-Ospitalacci e Contrabbandieri" in località Biancanigo e Tebano, richiamando e riconfermando quanto già espresso con precedente parere in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019 (parere prot. URF n. 70.012/2019 del 05.09.2019);
- Consorzio di Bonifica della Romagna Occidentale (nota prot. URF n. 57.602 del 06.08.2020): il Consorzio rinnova il proprio parere favorevole già espresso in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019 (parere prot. URF n. 76.067/2019 del 26.09.2019);
- Agenzia del Demanio – Direzione Regionale Emilia-Romagna (parere prot. URF n. 57.627 del 06.08.2020): l'Agenzia precisa che le aree statali interessate dal procedimento in parola appartengono al Demanio Pubblico dello Stato - Ramo Idrico e pertanto potranno essere oggetto di concessione d'uso da parte della

- Regione Emilia-Romagna, gestore dei beni sopra indicati;
- URF – Polizia Municipale – Nucleo Presidio Castel Bolognese e Solarolo (parere prot. URF n. 58.220 del 08.08.2020): la PM URF non ravvisa elementi ostativi alla realizzazione dell'intervento proposto;
 - RER – Servizio Area Reno e Po di Volano – Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (nota prot. URF n. 58.744 dell'11.08.2020): verificata l'assenza di modifiche rispetto al progetto precedentemente presentato, in risposta alla nuova richiesta di autorizzazione pervenuta, l'Agenzia con Determinazione Dirigenziale n. 2.410 del 10.08.2020 ha rilasciato nulla osta idraulico ai sensi del R.D. 523/1904 condizionato per la realizzazione del percorso sui rilevati esistenti appartenenti al Demanio Pubblico dello Stato;
 - AUSL della Romagna (nota prot. URF n. 59134 del 12.08.2020): l'Azienda Unità Sanitaria Locale conferma il parere favorevole già reso il 20.03.2020 (acquisito al prot. URF n. 21688 del 23.03.2020);
 - URF – Sportello Unico per l'Edilizia (SUE) – Servizio Gestione Edilizia (parere prot. URF n. 60.459 del 19.08.2020): il SUE URF esprime parere favorevole per l'aspetto edilizio, evidenziando che per gli aspetti archeologici, dovranno essere effettuate le preventive comunicazioni di cui all'art. 23.5 delle NdA del RUE Intercomunale, alla competente Soprintendenza, almeno 30 giorni prima dell'inizio dei lavori e/o dell'inizio dei lavori di scavo;
 - ARPAE ST (nota prot. URF n. 60.974 del 21.08.2020): l'Agenzia esprime parere ambientale favorevole, non ravvisando elementi ostativi alle realizzazioni proposte;
 - ASP della Romagna Faentina (nota prot. URF n. 61.183 del 24.08.2020): L'Azienda Servizi alla Persona, in qualità di proprietaria dei beni di cui al Fg. 24, mapp.li 172-173-174, esprime parere favorevole alla concessione d'uso dei mappali in proprietà (Delibera del CdA n. 97B del 10.08.2020);
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per la Provincia di Ravenna (nota prot. URF n. 61.760 del 26.08.2020): la Soprintendenza conferma quanto già espresso con parere prot. URF n. 45.930 del 24.06.2019 ai fini dell'autorizzazione paesaggistica n. 97/2019 rilasciata dall'Unione Romagna Faentina il 09.07.2019 (parere favorevole condizionato all'utilizzo, almeno per il percorso lungo il fiume Senio, di una finitura superficiale permeabile tipo finta terra o con legante trasparente, che maggiormente si inserisce nel contesto del paesaggio fluviale). Validità confermata come da nota prot. URF n. 62.232 del 01/09/2020; tale parere era già stato ribadito in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale Atto n. 3.137/2019;
 - Provincia di Ravenna – Atto del Presidente n. 81 del 18.08.2020 (nota prot. URF n. 62.445 del 28.08.2020): la Provincia di Ravenna esprime parere favorevole in ordine ai profili di conformità urbanistica al PSC e alla pianificazione sovraordinata della variante urbanistica attivata ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017;
 - Arpae – Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana (nota prot. URF n. 63.146 del 01.09.2020): Arpae conferma vigente la determina n. 5.339 del 19.11.2019, già formulata in sede della Conferenza di Servizi conclusasi con esito positivo con Determinazione Dirigenziale atto n. 3.137/2019.

Rilevato e considerato che:

Dal 01.01.2018 è in vigore la nuova legge urbanistica regionale n. 24/2017 che contempla un regime transitorio al termine del quale deve essere predisposto il nuovo Piano Urbanistico Generale (PUG) e durante il quale è possibile adottare varianti specifiche alla strumentazione urbanistica vigente e concludere i procedimenti

precedentemente avviati.

- Il caso in oggetto rientra nella fattispecie di cui all'art. 53, comma 2, della LR 24/2017, il quale dispone che:
"L'approvazione del progetto delle opere e interventi elencati al comma 1 attraverso il presente procedimento unico consente:
 - a) di acquisire tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi, comunque denominati, necessari per la realizzazione dell'opera o intervento secondo la legislazione vigente;*
 - b) di approvare la localizzazione delle opere e interventi non previsti dal PUG, dall'accordo operativo o dal piano attuativo di iniziativa pubblica, ovvero in variante a tali strumenti o alla pianificazione territoriale vigente;"*
 - c) di conseguire per le opere pubbliche e, nei casi previsti dalla legge, per le opere di pubblica utilità l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera."*
- Risulta opportuno precisare che, ai sensi della precitata LR 37/2002 e s.m.i. art. 8 *"I vincoli urbanistici finalizzati all'acquisizione coattiva di beni immobili o di diritti relativi ad immobili per la realizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, sono apposti attraverso il Piano operativo comunale (POC), ovvero sua variante";*
- Il progetto definitivo sottoposto a Procedimento Unico prevede la realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese.
- Alcune aree interessate dall'intervento non rientrano nella disponibilità pubblica e pertanto a detto progetto, ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 8, 11 e 16 della L.R. 37/2002, è allegato un elaborato che indica i beni immobili da espropriare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali.
- Per ciò che riguarda i profili urbanistici, l'intervento in ipotesi, ed in particolare il tratto soggetto ad esproprio, pur coincidendo con il "Percorso ciclopedonale in ambito naturalistico" individuato strategicamente dal PSC, non risulta conforme alla pianificazione urbanistica vigente, non essendo localizzato attraverso strumenti di tipo conformativo. Esso infatti ricade all'interno del Territorio Rurale (elaborato ai sensi della L.R. 20/2000), ed intercetta i seguenti ambiti:-
 - Piano Strutturale Comunale Associato (PSCA): in parte "Ambiti agricoli di particolare interesse paesaggistico" (art. 6.7 NdA) e in parte "Aree di valore naturale e ambientale" (art. 6.6 NdA); inoltre, "Dotazioni ecologiche-ambientali (Parco extraurbano)" (art. 8 NdA) e "Dotazioni ecologiche-ambientali (Percorso ciclopedonale in ambito naturalistico)" (artt. 8 e 9.5 NdA);
 - Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) Intercomunale: in parte "Ambiti agricoli di rilievo paesaggistico (Ambiti agricoli di particolare interesse paesaggistico)" (art. 15 NdA) e in parte "Aree di valore naturale e ambientale" (art. 14 NdA);
- I percorsi ciclopedonali pubblici sono ammessi in via generale nel territorio comunale; pertanto non si prevedono modifiche cartografiche al PSC e/o a RUE Intercomunale e si assegna espressamente valore di POC specifico al presente provvedimento, che contiene la localizzazione del tracciato dell'opera tale da conformare il territorio all'intervento da realizzare.
- La localizzazione urbanistica dell'opera, sulla base del progetto definitivo, non prevede il relativo documento di Valutazione di Sostenibilità Ambientale e Territoriale (ValSAT) in quanto l'opera rientra nei casi di esclusione di cui all'art. 19 comma 6 lett. e) della L.R. 24/2017, come rilevato dal Settore LL.PP. URF – Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio, prot. URF 94.878 del 06.12.2019.

- Per ciò che attiene alla verifica della compatibilità delle previsioni con le condizioni di pericolosità locale del territorio ai sensi dell'art. 5 della LR 19/1998 e s.m.i., è stato valutato di non richiedere il parere in quanto le opere da eseguirsi sono da ricondursi ad interventi non strutturali e pertanto non rientrano nei dettami previsti dall'art. 93 del D.P.R. n. 380/2001, come rilevato dal Settore LL.PP. URF – Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio, prot. URF 94.878 del 06.12.2019.
- Per l'intervento è stata preventivamente rilasciata l'Autorizzazione Paesaggistica n. 97/2019 (prot. URF n. 51.099 del 09.07.2019) secondo l'iter semplificato, sulla base delle motivazioni espresse nella proposta di provvedimento prot. URF n. 37.066 del 24.05.2019 e confermata con nota prot. URF n. 63.232 del 01.09.2020 dal Settore Territorio URF – Servizio Programmazione Ambientale ed Energia.
- Il provvedimento è altresì funzionale per il Comune di Castel Bolognese ai fini del co-finanziamento regionale riferito alla L. n. 2/2018 recante "*Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità turistica*" ricompreso nel Piano Operativo Infrastrutture FSC 2014-2020 - finanziato con risorse del Fondo per lo Sviluppo e la Coesione di cui al D. Lgs. n. 88/2011 – approvato con delibera CIPE 1 dicembre 2016, n. 54, avente in specifico come obiettivo strategico quello di migliorare la rete stradale e la messa in sicurezza del patrimonio infrastrutturale per una mobilità sicura e sostenibile.

Considerato inoltre che:

- la variazione urbanistica in questione, che si sostanzia nella localizzazione dell'opera pubblica sulla base del progetto definitivo di cui sopra, da un lato consente di raggiungere la conformità del suindicato progetto rispetto agli strumenti di pianificazione comunale e dall'altro viene valutata coerente con il complessivo assetto territoriale delineato dai piani vigenti;
- in attesa del parere di ANAS S.p.A., autorità già coinvolta nella precedente Conferenza di Servizi, in ragione delle tempistiche dettate dal Procedimento unico e nel rispetto del medesimo, si ritiene di procedere all'espressione del presente atto, facendo espressamente salvi i pareri derivanti da Enti e Amministrazioni che saranno resi nell'ambito della Conferenza di Servizi;
- la variazione dello strumento urbanistico non interferisce con altri provvedimenti di variante attualmente in corso per il Comune di Castel Bolognese ed è caratterizzata da un'incidenza puntuale circoscritta alle aree oggetto di esproprio trattate dalla variazione medesima. All'esito del procedimento in oggetto si garantirà il conseguente coordinamento delle previsioni negli strumenti urbanistici comunali;
- a seguito del periodo previsto dalla legge per la presentazione delle osservazioni connesse al deposito e alle comunicazioni di avvio del procedimento sono pervenute tre osservazioni presentate da privati cittadini interessati dal procedimento di esproprio (acquisite al prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020, prot. URF n. 57.966 del 07.08.2020 e prot. URF n. 80.387 del 29.10.2020), oltre all'osservazione d'ufficio del Settore Territorio URF (acquisita al prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020); attestata con note prot. URF n. 61.593 del 25.08.2020 e n. 81.981 del 04/11/2020;
- le proposte a firma del RUP di controdeduzioni alle osservazioni pervenute sono contenute nell'Allegato "B" che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione – il cui contenuto si ritiene di condividere per le motivazioni ivi illustrate;

- le medesime osservazioni unitamente a dette proposte di controdeduzioni a firma del RUP sono state trasmesse a tutti gli Enti partecipanti alla Conferenza di Servizi con note prot. n. 65.032/2020 e prot. n. 81.710/2020;
- si è provveduto all'aggiornamento dell'elaborato "A" - Relazione urbanistica in riguardo alla semplice correzione dei refusi rilevati d'ufficio (vedi Allegato "B") e di quanto previsto dalla delibera di G. Comunale n.50/2020 cit.;

Elaborati:

Costituiscono elaborati del presente provvedimento, finalizzati all'approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica con procedimento art. 53 L.R. 24/2017 e allegati alla presente deliberazione come parte integrante e sostanziale:

Elaborati urbanistici:

- Allegato "A" – Relazione urbanistica (aggiornata);

Elaborati di progetto definitivo dell'opera pubblica:

Il progetto definitivo sottoposto alla presente valutazione del Consiglio Comunale è composto dagli elaborati di cui alla Del. G.C. del Comune di Castel Bolognese n. 27 del 18.05.2020, aggiornati con Del. G.C. n. 50 del 02.09.2020, di seguito indicati che non vengono materialmente allegati al presente atto ma ne costituiscono parte integrante e sostanziale per ogni effetto di legge e sono in specifico depositati presso il Settore LL.PP. URF -Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio (Prot. CB n. 1.758 del 21.05.2020):

- 1.0 Relazione generale;
- 2.0 Relazioni specialistiche;
- 2.1 Relazione geologica-geotecnica;
- 2.2 Relazione idrologica-idraulica;
- 3.0 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- 4.0 Documentazione fotografica
- 5.0 Elenco prezzi
- 6.0 Computo metrico estimativo
- 7.0 Quadro economico
- 8.0 Cronoprogramma
- 9.0 Relazione di perizia estimativa
- 10.0 Relazione generale di esproprio
- 11.0 Piano Particellare di Esproprio
- 12.0 Planimetria generale di esproprio
- 13.0 Visure catastali
- T1. Inquadramento generale
- T2. Planimetria generale
- T3.1/ T3.2/ T3.3/ T3.4/ T3.5/ T3.6 Planimetria stato di fatto e sezioni dello stato di fatto
- T4.1/ T4.2/ T4.3/ T4.4/ T4.5/ T4.6 Planimetria stato di progetto e sezioni di progetto
- T5.1 Dettagli tecnici. segnaletica (cartelli e pannelli illustrativi)
- T5.2 Dettagli tecnici: staccionata
- T5.3.1/ T5.3.2 Dettagli tecnici. attraversamenti in centro urbano

Si dà atto espressamente che gli elaborati 9.0 Relazione di perizia estimativa, 11.0 "Piano Particellare di Esproprio", 12. "Planimetria generale di esproprio", 13.0 "Visure catastali" depositati sono stati aggiornati in specifico con atto di G.C. del Comune di Castel Bolognese n. 50 del 02/09/2020, senza modifica di tracciato e/o consistenza delle aree, ma esclusivamente con inserimento delle intestazioni corrette

delle superfici corrispondenti delle proprietà espropriate, avuto riguardo alle modifiche nello stato proprietario dei beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere, emerse in sede di valutazioni delle osservazioni pervenute.

A fini illustrativi viene allegata alla presente deliberazione la Tav. T2 "Planimetria generale" come elaborato significativo ai fini della localizzazione urbanistica dell'opera.

Ritenuto:

Tenendo conto di quanto sopra riportato:

- Di approvare le proposte di controdeduzioni (Allegato "B") per le medesime motivazioni ivi contenute.
- Di approvare il Progetto Definitivo ed in particolare la variazione alla strumentazione urbanistica finalizzata alla localizzazione dell'opera tenuto conto delle finalità dell'intervento e dell'iter istruttorio fin qui svolto e fatto salvo ogni altro parere o determinazione in ambito di Conferenza di Servizi.

In considerazione di quanto sopra si ritiene appropriato definire la seguente condizione: all'esito della determinazione motivata di conclusione della Conferenza di Servizi, saranno fatti salvi i pareri eventualmente resi successivamente alla presente deliberazione e in caso di prescrizioni, qualora risultasse necessario apportare modifiche sostanziali al progetto definitivo dell'opera pubblica e/o ai profili urbanistici che connotano la variante urbanistica oggetto del presente atto, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo.

Considerato che il procedimento in oggetto è finalizzato all'apposizione di vincoli espropriativi e dichiarazione di pubblica utilità, si ritiene appropriato riconoscere che con il presente atto viene espressa la volontà dell'Ente di riconoscere valore ed effetto di POC specifico al provvedimento approvativo finale.

Altri pareri:

La presente proposta è stata sottoposta all'esame della Commissione per la Qualità Architettonica ed il Paesaggio (CQAP) dell'Unione della Romagna Faentina - nella seduta del 07.08.2020 - che si è espressa con parere favorevole (Prot. URF n. 58.194/2020);

Visti i pareri favorevoli espressi a norma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica espressi dai Responsabili del servizio interessato;

Preso atto che, al momento non risultano eletti né il Presidente dell'Unione né il Vice Presidente, ma che svolge il ruolo di Presidente f.f. il Sindaco più giovane di età Luca della Godenza il quale riveste comunque il ruolo di membro di diritto del Consiglio e ai sensi dell'art. 10, comma 1 dello Statuto partecipa alle votazioni di spettanza.

Dato atto che il controllo di regolarità amministrativa e contabile di cui agli articoli 49 e 147/bis del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 è esercitato con la sottoscrizione digitale del presente atto e dei pareri e visti che lo compongono;

Adempimenti in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni:

Visto l'art. 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che prevede che *"Gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una*

correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado".

Informati i Consiglieri di quanto sopra , il Presidente pone ai voti per appello nominale le 4 controdeduzioni alle osservazioni pervenute riportando le votazioni di cui all'allegato "C" (n. 26 voti favorevoli e n. 8 astensioni Fratelli d'Italia, Pederzoli Sindaco per il buon governo di Brisighella, Lega Salvini premier, Lista Civica Prima Castello.) ;

Successivamente il Presidente pone ai voti per appello nominale l'approvazione della deliberazione nel suo complesso che risulta approvata all'UNANIMITA DEI VOTI dai 34 consiglieri presenti e votanti.

Pertanto il Consiglio dell'Unione della Romagna Faentina

delibera

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

2. Di prendere atto:

- a del Procedimento Unico, ai sensi dell'art. 53 della LR 24/2017, in corso relativo al progetto denominato "*L.R. n.10/2017 Piano operativo d'investimento FSC 2014-2020 per la realizzazione di ciclovie di interesse regionale. BC/CB – Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese – CUPI71B18000170006*", in variante alla pianificazione urbanistica comunale, finalizzato alla localizzazione dell'opera, all'apposizione del vincolo espropriativo nonché alla dichiarazione di pubblica utilità che per il caso di specie, richiede l'espressione dell'organo competente alla variazione degli strumenti urbanistici;
- b che, ai fini della variante urbanistica che si sostanzia nella localizzazione dell'opera, dell'apposizione del vincolo espropriativo, nonché della dichiarazione di pubblica utilità, che conseguiranno all'approvazione del progetto ai sensi del citato art. 53, di cui al punto che precede e della L.R. 37/2002, si è provveduto al deposito del progetto definitivo dell'opera pubblica in oggetto e della restante documentazione tecnico-amministrativa, fra cui il piano particellare di esproprio, per 60 (sessanta) giorni consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del relativo avviso nel BURERT (BURERT n. 188 del 10.06.2020), nonché alla comunicazione di avvio del procedimento agli intestatari dei beni immobili interessati dalla realizzazione delle opere;
- c che a seguito del periodo previsto dalla legge per la presentazione delle osservazioni connesse al deposito e alle comunicazioni di avvio del procedimento di cui al punto b) che precede sono pervenute tre osservazioni presentate da privati cittadini interessati dal procedimento di esproprio (acquisite al prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020, prot. URF n. 57.966 del 07.08.2020 e prot. URF n. 80.387 del 29.10.2020), oltre all'osservazione d'ufficio del Settore Territorio URF (acquisita al prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020); attestata con note prot. URF n. 61.593 del 25.08.2020 e n. 81.981 del 04/11/2020;
- d delle proposte controdeduttive alle osservazioni degli interessati, pervenute a firma delle strutture tecniche dell'Unione e contenute nell'Allegato "B" alla presente di cui costituiscono parte integrante e sostanziale;
- e che, con decorrenza dalla data di pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito sul BURERT, è in corso di svolgimento la Conferenza dei Servizi decisoria, ex

art. 14, c.2, della Legge 241/1990, in forma semplificata e in modalità asincrona a cui potrà seguire un'eventuale riunione in modalità sincrona ex art. 14-ter, legge n. 241/1990 qualora si ravvisasse necessità ai sensi di legge;

- f ai sensi dell'art. 8, comma 3 della L.R. 37/2002, che l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo dell'opera pubblica comporterà, fra l'altro, l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi rispettivamente degli artt. 8, 9, 11, 15 e 16 della LR 37/2002 e del DPR 327/2001 e s.m.i in relazione ai beni immobili da espropriare individuati nell'apposito elaborato del piano particellare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali;
- g che sono stati direttamente avvisati gli interessati da esproprio da parte del competente Settore Lavori Pubblici URF - Servizio Coordinamento LLPP Valle del Senio;
- h che il Consiglio Comunale di Castel Bolognese ha deliberato l'indirizzo favorevole all'approvazione della proposta;
- i che l'efficacia dell'atto di approvazione del progetto definitivo produce gli effetti di cui all'art. 53 c.2 suindicati dalla data di pubblicazione sul BURERT dell'avviso dell'avvenuta conclusione della Conferenza di Servizi da stabilire mediante determinazione motivata dell'Amministrazione e a condizione che alla medesima data la determinazione risulti integralmente pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente, ai sensi dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs n. 33/2013.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53, comma 5:

- 3.** di approvare le proposte di controdeduzioni alle osservazioni pervenute (prot. URF n. 50.637 del 10.07.2020, prot. URF n. 57.966 del 07.08.2020 e prot. URF n. 58.136 del 07.08.2020 e prot. n.80.387 del 29.10.2020), contenute nell'Allegato "B" alla presente deliberazione, per le medesime motivazioni ivi indicate, dando atto che per ciascuna proposta di controdeduzione si è svolta apposita e separata votazione per alzata di mano, per un totale di 4 votazioni di cui si riporta l'esito nell'allegato "C" alla presente deliberazione per formarne parte integrante e sostanziale.

A seguito delle votazioni di cui al precedente punto 3):

- 4.** di approvare il progetto definitivo denominato "*BC/CB. Realizzazione di una rete di percorsi ciclabili innovativi a Castel Bolognese*" composto dagli elaborati di cui in premessa che si intendono qui di seguito integralmente elencati:

Elaborati urbanistici:

- Allegato "A" – Relazione urbanistica (aggiornata);

Elaborati di progetto definitivo dell'opera pubblica (Delibera del Comune di Castel Bolognese n. 27 del 18.05.2020, aggiornati con Del. G.C. n. 50 del 02.09.2020):

- 1.0 Relazione generale;
- 2.0 Relazioni specialistiche;
- 2.1 Relazione geologica-geotecnica;
- 2.2 Relazione idrologica-idraulica;
- 3.0 Prime indicazioni per la stesura dei piani di sicurezza;
- 4.0 Documentazione fotografica

5.0 Elenco prezzi
6.0 Computo metrico estimativo
7.0 Quadro economico
8.0 Cronoprogramma
9.0 Relazione di perizia estimativa
10.0 Relazione generale di esproprio
11.0 Piano Particellare di Esproprio
12.0 Planimetria generale di esproprio
13.0 Visure catastali
T1. Inquadramento generale
T2. Planimetria generale
T3.1/ T3.2/ T3.3/ T3.4/ T3.5/ T3.6 Planimetria stato di fatto e sezioni dello stato di fatto
T4.1/ T4.2/ T4.3/ T4.4/ T4.5/ T4.6 Planimetria stato di progetto e sezioni di progetto
T5.1 Dettagli tecnici. segnaletica (cartelli e pannelli illustrativi)
T5.2 Dettagli tecnici: staccionata
T5.3.1/ T5.3.2 Dettagli tecnici. attraversamenti in centro urbano
che non vengono materialmente allegati al presente atto ma ne costituiscono parte integrante e sostanziale ad ogni effetto di legge;

- 5.** di approvare la variante urbanistica di localizzazione urbanistica dell'opera sulla base della documentazione progettuale citata nella sezione "Elaborati", dando espressamente atto che con il presente provvedimento viene espressa la volontà dell'Ente di riconoscere valore ed effetto di POC specifico al provvedimento approvativo finale;
- 6.** di dare espressamente atto che l'approvazione definitiva del progetto definitivo comporta l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, nonché la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera di cui, rispettivamente, agli artt. 8 11 e 16 L.R. 37/2002 cit. e del DPR 327/2001 e s.m.i., in relazione ai beni immobili da espropriare individuati nell'apposito elaborato del piano particellare assieme ai nominativi di coloro che ne risultano intestatari secondo le risultanze catastali;
- 7.** di dare atto che sono fatti salvi i pareri derivanti da altri Enti e Amministrazioni resi all'Amministrazione nell'ambito del Procedimento;
- 8.** di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini della pubblicazione nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito internet dell'Ente, ai sensi dell'art. 39 del D.Lgs 14.03.2013, n. 33;
- 9.** di definire la seguente condizione: all'esito della determinazione motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi, saranno fatti salvi i pareri eventualmente resi successivamente alla presente deliberazione e in caso di prescrizioni, qualora risultasse necessario apportare modifiche sostanziali al Progetto Definitivo dell'opera pubblica e/o ai profili urbanistici che connotano la variante urbanistica e oggetto del presente atto, dovrà essere espressa nuova deliberazione da parte di questo organo.
- 10.** di dare atto che l'importo complessivo del progetto, pari ad euro 620.000,00, trova copertura finanziaria al capitolo 29019 del bilancio di previsione 2020 del Comune di Castel Bolognese ed è finanziato nel seguente modo:
 - € 380.000,00 con contributo della Regione Emilia-Romagna;
 - € 240.000,00 con Fondi di Bilancio;

Successivamente, stante l'oggettiva urgenza di provvedere all'immediata esecuzione di quanto disposto con la presente deliberazione, con separata votazione per appello nominale all'unanimità,

delibera

di rendere immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267, per l'urgenza a provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
MARTINEZ MARIA LUISA

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)

IL VICE SEGRETARIO
RAVAIOLI PAOLO

(sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i.)